



Open Call

Workshop con l'artista Fabien Marques

Paesaggi Transumanti

isoipse.it

Un workshop artistico che accoglie le pratiche della ricerca etnografica e il linguaggio espressivo di mediazione dell'arte contemporanea.

6-7

dicembre

2023

Paesaggi Transumanti — Workshop con l'artista Fabien Marques

Open Call

La sfida dell'antropologia e dell'etnografia contemporanee passa attraverso l'incontro e la collaborazione tra discipline che spesso vengono collocate in ambiti distinti.

L'intreccio tra queste e l'arte, come sguardo e narrazione della realtà, fa nascere nuovi sincretismi e nuove esperienze epistemologiche.

Il progetto Paesaggi Transumanti lavora in chiave multidisciplinare sul tema della pastorizia nomade transumante, una forma di allevamento antica, che si ispira alle migrazioni degli animali selvatici per sfruttare le risorse naturali disponibili ad altitudini diverse in base alle stagioni.

Ancora oggi i pastori attraversano alla fine della primavera le campagne friulane, risalgono le vallate e raggiungono gli alpeggi montani per poi ridiscendere in autunno, rimanendo in inverno nella bassa pianura friulana: un movimento circolare perpetuo che contraddistingue nel Nord-Est d'Italia questa pratica rispetto alle altre modalità di conduzione delle gregge e di pastoralismo.

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2026 Anno Internazionale dei Pascoli e dei Pastori con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e favorire l'importanza della salute dei pascoli e della pastorizia sostenibile, oltre ad accrescere la capacità produttiva e gli investimenti responsabili nel settore dell'allevamento di bestiame.

Per realizzare tali obiettivi sono necessarie azioni quali l'utilizzo delle pratiche territoriali sostenibili, il miglioramento e il ripristino degli ecosistemi e un accesso equo al mercato, alla salute e all'allevamento del bestiame. Paesaggi transumanti lavora per promuovere uno spazio di incontro creando occasioni di conoscenza e valorizzando una pratica storica, sostenibile e resiliente. Il percorso di ricerca intende studiare e valorizzare questa attività tradizionale attraverso molteplici prospettive: arte contemporanea, etnografia e geografia. L'obiettivo è quello di creare conoscenza e consapevolezza, anche in preparazione al 2026, avviando una riflessione a partire dai valori culturali del pastoralismo.

Paesaggi transumanti propone un workshop artistico che accoglie le pratiche della ricerca etnografica e il linguaggio espressivo di mediazione dell'arte contemporanea.

Il workshop

I luoghi della pastorizia nomade transumante costituiscono il punto di partenza per questo workshop che si pone l'obiettivo di osservare il territorio attraverso lo sguardo di pastori e animali. Il workshop sarà condotto dall'artista Fabien Marques sviluppandosi all'aperto, lungo due giornate lavoro. Paesaggi Transumanti propone di lavorare con le immagini fotografiche in chiave trasversale e qualsiasi approccio artistico per conoscere e documentare il luogo è incentivato e accettato.

Il laboratorio proposto intende esplorare il paesaggio e la questione dell'objet-trouvé (oggetto trovato) attraverso il suo riutilizzo a supporto di una narrazione e come materiale per la realizzazione di un'opera d'arte. L'esperienza permette di conoscere in prima persona un processo creativo basato sulla pratica del cammino, sull'esplorazione e sulla raccolta di materiali. Il workshop offre, inoltre, la possibilità di lavorare sulla riappropriazione, quale esito metodologico dell'incrocio tra più discipline, che unisce ricerca e creazione. Il workshop si svolgerà nei luoghi e nei paesaggi attraversati dai pastori durante il pascolo vagante.

Giorno 1 Durante il corso della prima giornata i partecipanti saranno invitati a produrre un corpus di immagini, registrazioni sonore, scritti e disegni. Inoltre sarà realizzata una raccolta di oggetti trovati nei luoghi attraversati: piante, minerali, manufatti e oggetti trovati.

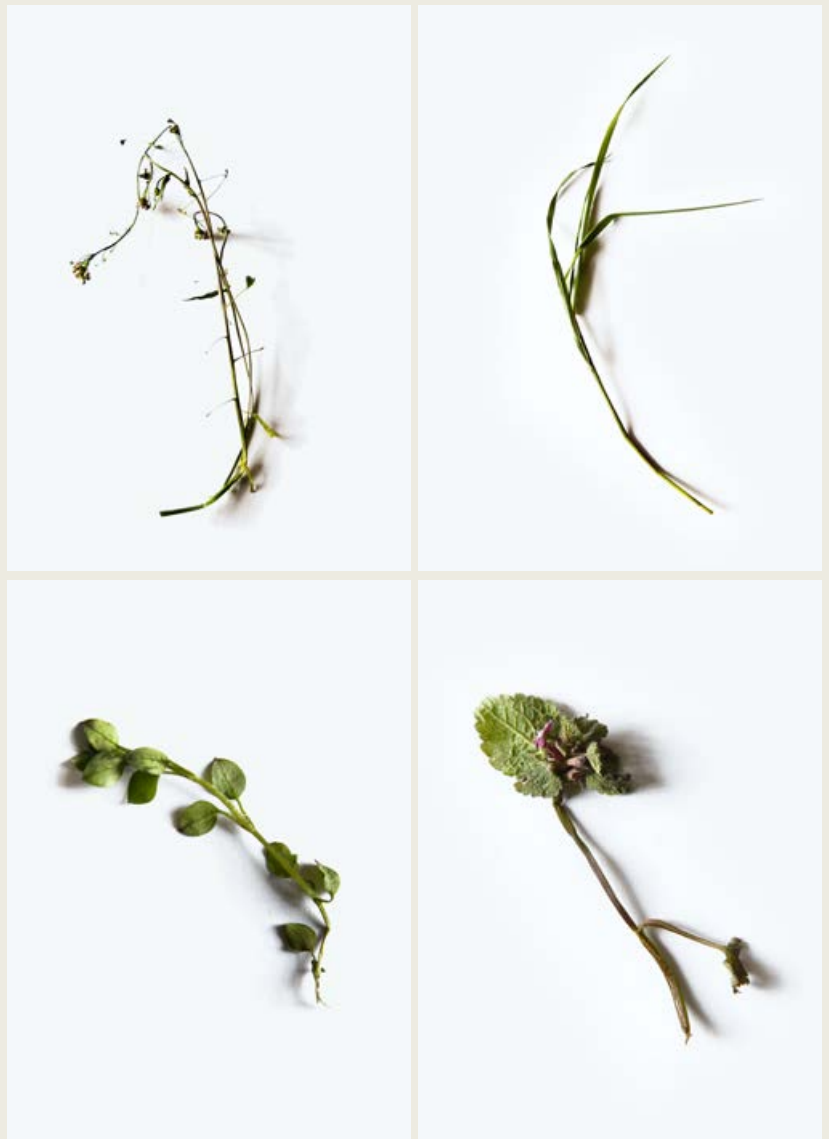
Giorno 2 Il secondo giorno sarà dedicato ad un lavoro di editing delle fonti visive e degli oggetti raccolti, negli spazi di Villa Odorico di Leonardo (Cividale del Friuli, UD). I partecipanti saranno invitati a presentare un'ipotesi di lavoro e di ricerca in chiave collaborativa. Verrà considerata ed esplorata la reinterpretazione dei materiali raccolti.

I risultati del workshop andranno a contribuire al concept curatoriale della pubblicazione che raccoglierà gli esiti del progetto Paesaggi transumanti, prevista per la primavera 2024. Inoltre, il percorso di ricerca sarà restituito durante un evento pubblico presso il Museo Friulano di Storia Naturale dei Civici Musei di Udine.



Foto di Fabien Marques, Claut (PN) 2023.

L'artista: Fabien Marques



Erbario della transumanza, Fabien Marques, 2023

Fabien Marques (*1982 Pau) è un artista visivo francese. Vive e lavora tra Torino e Cividale del Friuli, in Italia. Ha conseguito un Master in Arti Visive presso il Sint-Lukas Brussels University College of Art and Design dopo aver studiato fotografia alla Glasgow School of Art. Le sue opere sono state esposte in numerose mostre e festival internazionali quali la Galerie CC - Malmö, il Copenhagen Photo Festival e la Biennale d'Arte Visive di Glasgow. È stato selezionato per il Premio d'Arte Contemporanea della Fondazione Fabbri nel 2020 e nel 2022 ha ideato e realizzato l'archivio collettivo Trent'anni senza Moretti. Dal 2017 tiene corsi di arte visiva all'Università di Lille.

L'immagine fotografica è centrale nella pratica di Marques. Il suo lavoro nasce spesso dalla ricerca visiva, storica e scientifica per esplorare luoghi e paesaggi segnati da storie invisibili. Dopo uno studio approfondito, Marques ricostituisce una costellazione di elementi iconografici e testuali che illuminano e ricontestualizzano eventi storici o particolari. Esplorando temi e luoghi che non attirano l'attenzione, Marques opera tra i confini indefiniti del documento e dell'arte.

fabienmarques.com

Informazioni

Quando e dove: due giornate (6-7 dicembre 2023) dalle 10.00 alle 14.00.

Il workshop si svolge all'aperto in provincia di Udine e negli spazi della Villa Odorico di Leonardo a Cividale del Friuli (UD). L'indirizzo di ritrovo e ulteriori dettagli logistici saranno comunicati a coloro che saranno ammessi/e. Il calendario potrà subire modifiche in base al tempo meteorologico, l'organizzazione informerà tempestivamente gli iscritti al workshop di eventuali cambi di programma o cambi logistici.

A chi è rivolto il workshop: L'Open Call si rivolge a chiunque sia interessato/a al tema del paesaggio e intenda approfondire l'argomento. Possono partecipare persone o studenti provenienti da discipline quali arti visive, architettura, geografia, antropologia, scienze naturali, letteratura, musica, cinema e sound e video-arte.

Lingua:	Italiano e inglese
Cosa portare:	Dispositivo laptop, smartphone, fotocamera, registratore audio, carta e penna e qualsiasi altro strumento a scelta. Si suggerisce, inoltre, un abbigliamento e un equipaggiamento adatti a contesti esterni (scarpe impermeabili, zaino, mantella impermeabile, borraccia).
Come partecipare:	Inviare il proprio curriculum e/o portfolio (con indicati e-mail e numero di telefono). Inviare un breve testo (max 2000 battute) che presenti l'interesse nei confronti del workshop e/o perché si intenda partecipare. Inviare la candidatura completa a progetti@isoipse.it entro il 26 novembre 2023. La conferma di partecipazione verrà comunicata entro il 30 novembre 2023.

Numero massimo di partecipanti: 10. Partecipazione al workshop gratuita. Eventuali costi di pernottamento e pasti a carico dei partecipanti.

Progetto di



Nelle carte geografiche le curve di livello o isoipse rappresentano la tridimensionalità, su mappe altrimenti bidimensionali. Isoipse nasce nel 2014 dal desiderio di quindici giovani di unire le proprie competenze per sviluppare conoscenza e consapevolezza sul territorio locale, per promuovere modelli di sviluppo sostenibile e partecipato, per promuovere la ricerca attorno a fenomeni sociali e ambientali contemporanei, per incentivare l'incontro intergenerazionale e la creazione di reti sul territorio, applicando linguaggi e chiavi interpretative della contemporaneità. Isoipse è costituita da antropologhe, sociologhe, architetti, fotografi, giornalisti e redattrici, project manager della cultura, educatrici museali e lavora con approccio multidisciplinare.

Con il sostegno di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Con il patrocinio di



Per contattarci ↘

progetti@isoipse.it
tel. 375 5642033

isoipse.it

In collaborazione con



CANTIERE
FRIULI

Facebook, Instagram:
[@isoipse](https://www.facebook.com/isoipse)